Landi Renzo: il CDA approva i risultati al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025

- Ricavi consolidati al 31 dicembre 2025 pari a € 251,3 Mio, in flessione rispetto all'esercizio precedente (€ 272,4 Mio).
- EBITDA consolidato al 31 dicembre 2025 pari a positivi € 8,8 Mio, in miglioramento rispetto ai negativi € 4,4 Mio al 31 dicembre 2024; EBITDA adjusted consolidato pari a positivi € 7,7 Mio, rispetto ai negativi € 1,0 Mio dell'esercizio precedente.
- I ricavi del settore Green Transportation al 31 dicembre 2025 risultano pari ad € 157,5 Mio, rispetto ai € 189,8 Mio dell'esercizio precedente. L'EBITDA è pari a positivi € 0,9 Mio, in crescita rispetto ai negativi € 4,5 Mio dell'anno precedente. L'EBITDA adjusted è pari a negativi € 0,2 Mio, rispetto ai negativi € 1,7 Mio al 31 dicembre 2024.
- Il settore Clean Tech Solutions registra ricavi pari a € 93,8 Mio al 31 dicembre 2025, in significativo incremento rispetto ai € 82,6 Mio dell'esercizio precedente; L'EBITDA è stato pari a positivi € 7,9 Mio rispetto a positivi € 0,1 Mio al 31 dicembre 2024.
- Risultato netto consolidato negativo per € 20,9 Mio al 31 dicembre 2025, rispetto a un risultato negativo pari a € 67,0 Mio al 31 dicembre 2024.
- Posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2025 pari ad € 97,7 Mio (€ 94,5 Mio al 31 dicembre 2024).

Cavriago (RE), 6 agosto 2026 - Il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A., riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Stefano Landi, ha approvato il progetto di bilancio separato e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, oltre al progetto di bilancio separato e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

"Gli ultimi due esercizi hanno rappresentato per il Gruppo una fase di profonda trasformazione determinata sia da fattori esogeni che interni all'azienda, che ha richiesto l'adozione di rilevanti misure finalizzate al riequilibrio della struttura finanziaria. In questo contesto, l'integrazione del business Green Transportation con Westport Fuel Systems Italia avviata ad aprile 2026 rappresenta un passaggio di particolare rilevanza, ha commentato Stefano Landi, Presidente di Landi Renzo S.p.A...

Nel corso degli ultimi anni la performance economica e finanziaria di Landi Renzo S.p.A. ("Landi Renzo" o la "Società") è stata condizionata negativamente da una serie di eventi esogeni, tra cui, in primo luogo, la pandemia da Covid-19 (marzo 2020) e, successivamente, lo scoppio del conflitto russo-ucraino (febbraio 2022). Quest'ultimo evento ha determinato rilevanti turbolenze nelle dinamiche energetiche globali, con particolare riferimento ai prezzi del gas naturale compresso (CNG) e del gas naturale liquefatto (LNG),

generando crescenti pressioni inflazionistiche e difficoltà di approvvigionamento di alcune materie prime, con conseguente impatto negativo sulla domanda dei prodotti offerti dalla Società e sui relativi margini.

Al fine di fronteggiare tale scenario, nel luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato l'Ing. Annalisa Stupenengo quale Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo, incaricandola dell'elaborazione di un nuovo piano industriale per il quadriennio 2024-2028. Il piano, predisposto nel gennaio 2024 con il supporto di una primaria società di consulenza strategica, è stato oggetto di una Independent Business Review da parte di un primario advisor industriale indipendente; parallelamente, è stato conferito incarico ad una primaria investment bank per l'elaborazione di un progetto di ottimizzazione finanziaria a supporto dell'esecuzione del piano. In esecuzione di tale progetto, nell'agosto 2024 la Società ha sottoscritto con UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A. accordi modificativi dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere (per un importo massimo complessivo originario di € 73 Mio, di cui € 21 Mio assistiti da garanzia SACE S.p.A. al 90%); contestualmente, il socio di riferimento Green by Definition S.p.A. ("GBD") ha effettuato un primo versamento in conto futuro aumento di capitale pari a € 15 Mio. Nel dicembre 2024 sono stati completati gli interventi di patrimonializzazione della Società, mediante il completamento (i) dell'aumento di capitale in opzione di € 20,7 Mio, di cui € 20 Mio da parte di GBD (comprensivo dei € 15 Mio già versati in conto futuro aumento di capitale) ed € 0,7 Mio da parte del mercato (ii) di un ulteriore aumento di capitale riservato pari a €20 Mio da parte di Invitalia S.p.A. (quale gestore del Fondo salvaguardia imprese promosso dal MIMIT).

Nonostante le azioni sopra descritte, si è registrato uno scostamento negativo rispetto alle aspettative sia della Business Unit Clean Tech Solutions che della Business Unit Green Transportation. Mentre la Business Unit Clean Tech Solutions ha mostrato sin dall'ultimo trimestre 2024 una ripresa significativa delle performance, grazie all'ingresso di importanti ordini connessi all'avanzamento di progetti sostenuti da finanziamenti pubblici, con un progressivo riallineamento ai dati di piano, la Business Unit Green Transportation ha continuato a registrare performance negative anche nel corso del 2025.

Tale progressivo peggioramento delle performance della Business Unit Green Transportation rispetto al piano approvato è sostanzialmente riconducibile ai seguenti ulteriori fattori esogeni:

(i) squilibrio finanziario e calo della redditività: la Business Unit Green Transportation ha registrato un calo della propria redditività a causa del rallentamento delle vendite nei canali a maggiore marginalità, ossia l'After-market ed il Mid&Heavy Duty (MHD), aggravato nel corso del 2025 da un ulteriore rallentamento delle conversioni a gas nel segmento After-market, a seguito dell'aumento delle immatricolazioni di macchine ibride, che riducono il beneficio economico della conversione, ed elettriche, nonché del mantenimento su livelli elevati del prezzo del metano, con la conseguente minor convenienza economica della conversione;

(ii) slittamento dei programmi con tecnologia a idrogeno: le difficoltà tecnologiche ed economiche nello sviluppo del mercato a idrogeno hanno indotto i principali player del settore Automotive a ridurre la rampa di crescita dei volumi per i veicoli fuel cell ed a posticipare l'avvio dei programmi con motori a combustione a idrogeno;

(iii) perdita di competitività sul mercato cinese: si è registrata una contrazione del mercato cinese del segmento Mid&Heavy Duty, con particolare riferimento al segmento LNG, nel quale la controllata Metatron S.p.A. ("Metatron") ha subito la concorrenza di altri player locali ed ha risentito negativamente dello switch delle applicazioni verso soluzioni tecniche differenti, nonché dell'introduzione, nell'agosto 2024, di incentivi governativi cinesi a favore dei veicoli con motore elettrico e diesel.

Alla luce dell'andamento delle performance del business Automotive e della crisi che tale settore sta attraversando a livello globale, il Consiglio di Amministrazione si è attivato deliberando l'adozione di azioni correttive volte, tra l'altro, a ridefinire i termini di collaborazione con il principale cliente OEM, a rivedere la struttura dei costi al fine di adeguarla agli effetti attesi sui ricavi derivanti dal mutato contesto di mercato, nonché a riconsiderare l'assetto delle filiali del Gruppo al fine di ottimizzarne i costi. Sulla base di tali direttrici sono stati avviati gli interventi di riduzione dell'organico di Landi Renzo e di semplificazione e riorganizzazione del Gruppo, fondati sull'integrazione tra Landi Renzo e Metatron e sulla concentrazione delle attività produttive in un'unica sede, oltre che la prevista fusione per incorporazione di Metatron in Landi Renzo.

Parallelamente, la Società, congiuntamente a Metatron, ha intrapreso le azioni volte a stabilizzare la situazione di tensione finanziaria, avviando le interlocuzioni con i propri creditori finanziari, manifestando altresì la necessità di richiedere una moratoria sui finanziamenti a medio-lungo termine, la conferma delle linee di credito a breve termine e la sospensione o deroga dei covenant finanziari. In data 2 luglio 2025 è stata inviata agli istituti bancari la richiesta formale di sospensione, a partire dal 30 giugno 2025, del pagamento di capitale e interessi relativi ai finanziamenti a medio-lungo termine, senza applicazione di interessi di mora, nonché di conferma e mantenimento delle linee di credito a breve termine nei limiti degli importi accordati; contestualmente è stato conferito incarico a Loan Agency Services Srl (ora GLAS) per il coordinamento degli istituti bancari e la nomina di un advisor legale. Inoltre, in data 9 luglio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere al deposito dell'istanza di accesso alla Composizione Negoziata della Crisi d'impresa di gruppo (“CNC”), ai sensi degli articoli 12 e 25 del D.Lgs. 14/2019 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza), con riferimento a Landi Renzo e a Metatron, al fine di intraprendere una negoziazione ordinata avente ad oggetto la rimodulazione del debito bancario e finanziario. Il percorso di CNC ha avuto formalmente avvio in data 18 agosto 2025, con l'accettazione dell'incarico da parte del Prof. Antonio Rossi quale Esperto indipendente designato dalla Camera di Commercio di Bologna.

Nell’ambito del percorso della CNC, la Società ha portato avanti, in parallelo alle interlocuzioni con i creditori finanziari, una serie di operazioni volte a valorizzare gli asset del Gruppo, a semplificarne la struttura societaria ed a supportare il percorso di risanamento, riconducibili a tre direttrici principali:

- l'avvio della semplificazione industriale attraverso il trasferimento delle linee produttive di Metatron presso lo stabilimento di Cavriago, nelle more della prospettata fusione per incorporazione di Metatron in Landi Renzo;
- l'integrazione industriale di parte della Business Unit Green Transportation con il gruppo Westport Fuel Systems Italia ("WFSI"), che ha portato alla sottoscrizione in data 20 aprile 2026 del relativo

Investment Agreement volto a disciplinare l'aggregazione tra i due business, a completamento della quale Landi Renzo deterrà una quota di minoranza nella società aggregante.

Inoltre, la controllata SAFE S.p.A. ha concluso con successo la cessione del business IMW Industries.

Manovra finanziaria e Accordo di Ristrutturazione con il ceto bancario

Nell'ambito della CNC, le Società hanno predisposto un piano di risanamento per il periodo 2026-2030 (il "Piano"), attestato dal Dott. Franco Carlo Papa, professionista indipendente ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera o), del CCII (l'"Attestatore"); il Piano è finalizzato al riequilibrio economico-finanziario ai sensi dell'articolo 56 del CCII. Il Piano si inserisce in un più ampio progetto di riorganizzazione societaria che recepisce gli accordi assunti con WFSI e prevede la fusione per incorporazione di Metatron in Landi Renzo, la scissione della Business Unit Green Transportation a favore di una società di nuova costituzione e il successivo conferimento di quest'ultima in WFSI, all'esito del quale Landi Renzo deterrà una partecipazione di minoranza in WFSI, nonché la partecipazione di maggioranza in SAFE e una partecipazione di minoranza in altre società del gruppo.

Le Società stanno inoltre negoziando con il ceto creditorio finanziario un accordo in esecuzione del Piano ai sensi dell'articolo 56 del CCII (l'"Accordo"), non ancora sottoscritto alla data odierna, che disciplina l'indebitamento finanziario della Società e di Metatron. A tal riguardo, otto su nove dei Creditori Finanziari interessati hanno positivamente deliberato l'adesione alla Manovra Finanziaria di cui al Piano ovvero hanno favorevolmente sottoposto ai propri organi deliberanti l'adesione alla Manovra di cui al Piano, condizionatamente al consenso unanime di tutti i Creditori Finanziari.

L'efficacia dell'Accordo sarà condizionata al perfezionamento, entro il termine previsto, di alcune condizioni sospensive connesse al completamento delle operazioni straordinarie e agli altri adempimenti concordati con i creditori.

All'esito delle analisi svolte, l'Attestatore ha ritenuto il Piano e la connessa manovra finanziaria fattibili e idonei ad assicurare il risanamento dell'esposizione debitoria e il riequilibrio della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e di Metatron subordinatamente ad una serie di condizioni che includono, tra l'altro, la sottoscrizione dell'accordo con i creditori finanziari a condizioni equivalenti o migliorative rispetto alla bozza da lui esaminata, l'approvazione dei bilanci 2024 e 2025, il perfezionamento del conferimento in WFSI con attribuzione alla Società di una partecipazione di minoranza, la sottoscrizione dell'atto di accollo di alcuni debiti e la delibera di emissione di Strumenti Ibridi.

Tempistiche di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2025 e situazione ex-art. 2446 C.C.

Le approvazioni dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025 da parte del Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A., avvenute in data odierna, sono state determinate dalla

necessità di attendere il completamento di passaggi essenziali per la corretta valutazione del presupposto della continuità aziendale, in particolare:

(i) l'evoluzione della procedura di CNC, avviata nell'agosto 2025 e tuttora in corso, per la quale sussistono ragionevoli presupposti per una sua conclusione positiva nel breve termine, anche alla luce delle avanzate interlocuzioni con i creditori finanziari interessati;
(ii) l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2026, del nuovo Piano di risanamento 2026-2030, successivamente oggetto di positiva attestazione da parte dell'Attestatore ai sensi dell'art. 56, comma 3, CCII in data 31 luglio 2026; e
(iii) l'avanzamento del negoziato con il ceto finanziario e la sottoscrizione dell'Investment Agreement con Westport Fuel Systems Italia S.r.l.

Si dà inoltre atto che, per l'intera durata della procedura di CNC, la Società e Metatron hanno mantenuto una gestione della liquidità e dei rapporti con i principali stakeholder finanziari e commerciali tale da assicurare, senza soluzione di continuità, la regolare prosecuzione dell'attività operativa della Società e del Gruppo, in attesa del completamento della procedura stessa e del perfezionamento delle ulteriori iniziative sopra descritte.

Si segnala inoltre che, per effetto delle perdite d'esercizio registrate al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025, il capitale sociale della Società risulta diminuito oltre un terzo, integrando la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile Il Consiglio di Amministrazione, nel prendere atto di tale circostanza, pur tenuto conto che la società si trova ancora in CNC, ha comunque previsto di convocare l'assemblea ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

Principali risultati consolidati al 31 dicembre 2024

Nell'esercizio 2024 il Gruppo Landi Renzo ha registrato ricavi consolidati pari a € 272,4 Mio, in flessione rispetto all'esercizio precedente (€ 303,3 Mio).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) al 31 dicembre 2024 è pari a negativi € 4,4 Mio (positivi € 0,1 Mio al 31 dicembre 2023), inclusivo di costi non ricorrenti per € 3,4 Mio (€ 6,9 Mio al 31 dicembre 2023), mentre il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted si attesta a negativi € 1,0 Mio rispetto ai positivi € 7,0 Mio dell'esercizio precedente.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted al 31 dicembre 2024 si attesta a negativi € 1,0 Mio (positivi € 7,0 Mio al 31 dicembre 2023). Tale performance risulta principalmente riconducibile ai ritardi nella produzione e nell'entrata ordini del settore Clean Tech Solutions ed alla flessione dei ricavi, in particolare sul canale OEM, del settore Green Transportation.

Il Margine Operativo Netto (EBIT) dell'esercizio è negativo e pari ad € 53,9 Mio (negativo e pari ad € 16,6 Mio al 31 dicembre 2023) dopo aver contabilizzato ammortamenti e riduzioni di valore per € 49,4 Mio (€

16,7 Mio al 31 dicembre 2023), di cui € 33,8 Mio relativi a perdite di valore dell'avviamento a seguito delle risultanze dell'impairment test sulla CGU Green Transportation.

Gli oneri finanziari complessivi (interessi attivi, interessi passivi e differenze cambi) sono pari ad € 12,5 Mio (€ 11,8 Mio al 31 dicembre 2023) ed includono effetti cambio per negativi € 1,5 Mio (negativi e pari ad € 1,6 Mio al 31 dicembre 2023).

Il 2024 si chiude con un risultato ante imposte (EBT) negativo e pari ad € 67,6 Mio. Al 31 dicembre 2023 il risultato ante imposte (EBT) risultava negativo e pari ad € 29,8 Mio.

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo e dei terzi al 31 dicembre 2024 ha evidenziato una perdita pari ad € 67,0 Mio (€ 36,4 Mio al 31 dicembre 2023).

La Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 risulta pari ad € 94,5 Mio (€ 112,4 Mio al 31 dicembre 2023), di cui € 12,1 Mio dovuti all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 – Leasing, complessivi negativi € 0,5 Mio relativi al fair value degli strumenti finanziari derivati ed € 0,6 Mio relativi al debito per la Put/Call relativa alle quote Metatron Control Systems.
La Posizione finanziaria netta adjusted, ossia al netto di tali effetti, sarebbe risultata pari ad € 81,3 Mio, di cui € 72,6 Mio riconducibili al settore Green Transportation ed € 8,7 Mio riconducibili al settore Clean Tech Solutions.

Principali risultati consolidati al 31 dicembre 2025

I ricavi consolidati del 2025 risultano pari ad € 251,3 Mio, in flessione rispetto all'esercizio precedente (€ 272,4 Mio).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è pari a positivi € 8,8 Mio, in netto miglioramento rispetto ai negativi € 4,4 Mio al 31 dicembre 2024, inclusivo di proventi non ricorrenti netti per € 1,1 Mio (oneri non ricorrenti pari ad € 3,4 Mio al 31 dicembre 2024).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted al 31 dicembre 2025 si attesta a positivi € 7,7 Mio rispetto ai negativi € 1,0 Mio dell'esercizio precedente. Tale performance risulta principalmente riconducibile all'andamento molto positivo del settore Clean Tech Solutions, oltre che alla ripresa della marginalità del settore Green Transportation nel corso del quarto trimestre dell'esercizio

Il Margine Operativo Netto (EBIT) dell'esercizio è negativo e pari ad € 11,8 Mio (negativo e pari ad € 53,9 Mio al 31 dicembre 2024) dopo aver contabilizzato ammortamenti e riduzioni di valore per € 20,6 Mio (€ 49,4 Mio al 31 dicembre 2024), di cui:

- € 4,1 Mio dovuti all'applicazione dell'IFRS 16 – Leasing (€ 3,4 Mio al 31 dicembre 2024);

- € 5,2 Mio per perdite durevoli di valore, di cui € 3,4 Mio connessi all'operazione di cessione del business IMW Industries ed € 1,7 Mio relativi alle risultanze dell'impairment test della CGU Green Transportation.

Gli oneri finanziari complessivi (interessi attivi, interessi passivi e differenze cambi) sono pari ad € 10,6 Mio (€ 12,5 Mio al 31 dicembre 2024) ed includono effetti cambio per negativi € 1,1 Mio (negativi e pari ad € 1,5 Mio al 31 dicembre 2024).

Il 2025 si chiude con un risultato ante imposte (EBT) negativo e pari ad € 21,6 Mio. Al 31 dicembre 2024 il risultato ante imposte (EBT) risultava negativo e pari ad € 67,6 Mio.

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo e dei terzi al 31 dicembre 2025 ha evidenziato una perdita pari ad € 20,9 Mio a fronte di un risultato negativo del Gruppo e dei terzi pari ad € 67,0 Mio al 31 dicembre 2024.

La Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025 risulta pari ad € 97,7 Mio (€ 94,5 Mio al 31 dicembre 2024), di cui € 4,9 Mio dovuti all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 – Leasing, complessivi negativi € 0,1 Mio relativi al fair value degli strumenti finanziari derivati ed € 0,5 Mio relativi al debito per la Put/Call relativa alle quote Metatron Control System.
La Posizione finanziaria netta adjusted, ossia al netto di tali effetti, sarebbe risultata pari ad € 92,1 Mio, di cui € 83,9 Mio riconducibili al settore Green Transportation ed € 8,2 Mio riconducibili al settore Clean Tech Solutions.

Andamento del settore operativo "Green Transportation" al 31 dicembre 2025

I ricavi delle vendite del settore Green Transportation al 31 dicembre 2025 risultano pari ad € 157,5 Mio, rispetto ad € 189,8 Mio al 31 dicembre 2024 (-17,0%).
Tale andamento è riconducibile principalmente alla flessione dei ricavi sul mercato "OEM" (€ 91,5 Mio al 31 dicembre 2025 rispetto ad € 114,0 Mio al 31 dicembre 2024), dovuti alla riduzione degli ordinativi da parte di un primario cliente OEM.

Le vendite sul canale After Market, pari ad € 66,3 Mio (rispetto a € 75,8 Mio al 31 dicembre 2024), sono principalmente relative ad ordinativi da distributori ed installatori autorizzati, sia nazionali che esteri, e risultano in flessione a seguito dell'aumento delle immatricolazioni di macchine ibride, che riducono il beneficio economico della conversione, ed elettriche, nonché del mantenimento su livelli elevati del prezzo del metano, con la conseguente minor convenienza economica della conversione.

Per quanto riguarda la ripartizione delle vendite per area geografica nel settore Green Transportation:

- Le vendite del Gruppo in Italia si attestano ad € 17,4 Mio e risultano in flessione rispetto all'esercizio precedente (-15,2%);

- Il resto d'Europa rappresenta il 49,7% delle vendite complessive (56,3% nel 2024) e risulta in flessione (-26,9%) rispetto all'esercizio precedente;
- Le vendite conseguite nel continente americano, pari al 15,0% delle vendite complessive, risultano in aumento del 8,9%, in particolar modo a seguito del positivo andamento di alcuni paesi dell'area Latam e dei risultati positivi del mercato Mid&Heavy Duty in Nord America;
- Le vendite in Asia e resto del Mondo, rappresentano il 24,3% del fatturato complessivo (21,5% nel 2024) e risultano in calo del 6,0%.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del settore Green Transportation al 31 dicembre 2025 è pari a positivi € 0,9 Mio (inclusivo di ricavi netti non ricorrenti per € 1,1 Mio) rispetto a negativi € 4,5 Mio al 31 dicembre 2024 (inclusivo di costi non ricorrenti per € 2,8 Mio).

Nel 2025 il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted del settore Green Transportation risulta pari a negativi € 0,2 Mio, rispetto a negativi € 1,7 Mio dell'esercizio precedente.

Nonostante la significativa riduzione dei volumi, la marginalità è risultata superiore all'esercizio precedente grazie all'aumento dei prezzi riconosciuti da un primario cliente OEM, con effetti soprattutto nel corso del quarto trimestre, all'incremento delle marginalità del canale After Market, grazie al favorevole mix di vendita, ed alla riduzione dei costi fissi di struttura, effetti solo in parte compensati dal calo della marginalità sul mercato cinese.

Andamento del settore operativo "Clean Tech Solutions" al 31 dicembre 2025

I ricavi del settore Clean Tech Solutions al 31 dicembre 2025 risultano pari a € 93,8 Mio, in aumento del 13,6% rispetto all'esercizio precedente grazie alla forte domanda di soluzioni CNG, RNG e idrogeno, in particolare nei mercati europeo ed africano, che ha più che compensato la flessione del mercato nordamericano.
L'entrata ordini si conferma in significativa ripresa, in particolare su commesse idrogeno e biometano.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) positivo per € 7,9 Mio (€ 0,1 Mio al 31 dicembre 2024).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted del settore Clean Tech Solutions risulta pari a positivi € 7,9 Mio (8,4% dei ricavi), rispetto a positivi € 0,7 Mio (0,8% dei ricavi) dell'esercizio precedente.
Nel corso del 2025 la marginalità registra una significativa ripresa grazie all'effetto leva generato dal positivo andamento dei volumi, oltre che da una maggiore attenzione ai costi di produzione.

Principali risultati individuali di Landi Renzo S.p.A. (Capogruppo) al 31 dicembre 2024

Nel 2024 Landi Renzo S.p.A. ha conseguito ricavi per € 130,8 Mio rispetto ad € 142,9 Mio dell'esercizio precedente. L'Ebitda ha evidenziato un valore pari a negativi € 5,0 Mio (inclusivo di oneri non ricorrenti

pari ad € 2,8 Mio) rispetto a negativi € 2,5 Mio al 31 dicembre 2023 (di cui oneri non ricorrenti pari ad € 4,2 Mio). L'esercizio 2024 si è chiuso con una perdita pari ad Euro 75,8 Mio, rispetto ad una perdita pari ad Euro 35,2 Mio nell'esercizio precedente.
La Posizione finanziaria netta si attesta ad € 76,7 Mio (€ 71,7 Mio al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 e del fair value dei contratti finanziari derivati) rispetto ad € 81,7 Mio al 31 dicembre 2023 (€ 77,2 Mio al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 e del fair value dei contratti finanziari derivati).

Alla fine del 2024 l'organico della Capogruppo era pari a 295 addetti, sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2023 (287 addetti).

Al 31 dicembre 2024, il patrimonio netto di Landi Renzo S.p.A. risulta pari ad € 13,6 Mio, rispetto ad € 50,0 Mio al 31 dicembre 2023.

Principali risultati individuali di Landi Renzo S.p.A. (Capogruppo) al 31 dicembre 2025

Nel 2025 Landi Renzo S.p.A. ha conseguito ricavi per € 118,0 Mio rispetto ad € 130,8 Mio dell'esercizio precedente. L'Ebitda ha evidenziato un valore pari a positivi € 2,3 Mio (inclusivo di proventi netti non ricorrenti pari ad € 2,7 Mio) rispetto a negativi € 5,0 Mio al 31 dicembre 2024 (di cui oneri non ricorrenti pari ad € 2,8 Mio). L'esercizio 2025 si è chiuso con una perdita pari ad Euro 12,7 Mio, rispetto ad una perdita pari ad Euro 75,8 Mio nell'esercizio precedente.
La Posizione finanziaria netta si attesta ad € 85,1 Mio (€ 82,4 Mio al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 e del fair value dei contratti finanziari derivati) rispetto ad € 76,7 Mio al 31 dicembre 2024 (€ 71,7 Mio al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 e del fair value dei contratti finanziari derivati).

Alla fine del 2025 l'organico della Capogruppo era pari a 240 addetti, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024 (295 addetti).

Al 31 dicembre 2025, il patrimonio netto di Landi Renzo S.p.A. risulta pari ad € 0,6 Mio, rispetto ad € 13,6 Mio al 31 dicembre 2024.

Continuità Aziendale

Come noto, la Società e la controllata Metatron S.p.A., si trovano da tempo in una situazione di tensione finanziaria e patrimoniale. La presente sezione ha lo scopo, da un lato, di analizzare gli impatti di tale situazione sul presupposto della continuità aziendale e, dall'altro, di evidenziare le misure che sono state individuate e condivise dagli Amministratori al fine di porvi rimedio, nonché lo stato di attuazione e la ragionevole probabilità che tali misure siano adottate e ad esse sia data esecuzione entro i tempi previsti. Alla luce di ciò, saranno sviluppate le considerazioni in merito al requisito della continuità aziendale

utilizzato per redigere il presente bilancio. Si anticipa che in risposta alla situazione di tensione finanziaria e patrimoniale sopra indicata oggi esiste un percorso concordato approvato dagli Amministratori, lungamente discusso e negoziato con i principali stakeholder che, laddove attuato nei termini e nelle modalità previsti, appare ragionevolmente idoneo a consentire alla Società e al Gruppo di superare l'attuale situazione di crisi.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia una perdita del Gruppo e dei terzi pari a € 67,0 Mio (perdita pari ad € 36,4 Mio al 31 dicembre 2023), ed un attivo corrente pari a € 201,2 Mio a fronte di passività correnti per € 156,9 Mio. Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita del Gruppo e dei terzi pari a € 20,9 Mio, un attivo corrente pari a € 172,3 Mio a fronte di passività correnti per € 215,1 Mio.

Le performance degli ultimi esercizi sono state influenzate dall'andamento dell'economia italiana e mondiale, ed in particolare del settore Automotive, che ha risentito di un significativo rallentamento e di una imprevista e duratura contrazione, accompagnata peraltro da un tasso di inflazione ancora elevato. Inoltre, le tensioni geopolitiche (in particolare i conflitti russo-ucraino, israelo-palestinese e il più recente conflitto Iran-Stati Uniti) hanno contribuito a mantenere elevata l'incertezza sui mercati. In particolare, oltre alle perdite operative derivanti dalla gestione, le perdite d'esercizio dei bilanci 2024 e 2025 rispettivamente pari a € 67,0 Mio e € 20,9 Mio, incorporano le svalutazioni di € 33,8 Mio nel 2024 ed € 1,7 Mio nel 2025 relativamente a perdite durevoli di valore dell'avviamento iscritto a bilancio. Tali svalutazioni sono state effettuate a seguito di specifici esercizi di impairment predisposti dal management del Gruppo, con il supporto di un consulente esterno indipendente incaricato, ed approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2026.

A fronte di tale contesto, gli Amministratori hanno deciso di intraprendere azioni di risanamento che hanno visto:

- l'avvio di operazioni di riorganizzazione societaria, con impatti rilevanti sulla struttura e sulla riorganizzazione anche del personale della Società e del Gruppo;
- il ricorso alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi di Impresa (CNC) nell'agosto 2025;
- l'avvio del tavolo negoziale con i creditori finanziari finalizzato al perseguimento della manovra finanziaria e alla sottoscrizione del relativo accordo esecutivo del Piano, a seguito della quale la Società, oltre al ritorno in bonis con il ceto finanziario, avrà un significato incremento del patrimonio netto grazie agli stralci e alle conversioni in strumenti *equity-like* di una parte consistente del debito;
- la sottoscrizione di un accordo di investimento vincolante con una terza parte che prevede una importante operazione di aggregazione con sostanziale cessione degli assets relativi al segmento di business Green Transportation a Westport Fuel Systems Italia S.r.l.

In tale ambito, in data 23 luglio 2026, il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A. ha approvato, un nuovo Piano di risanamento 2026-2030 (il "Piano"), che è stato oggetto di positiva attestazione ai sensi dell'art. 56, comma 3, CCII dal professionista indipendente dott. Franco Carlo Papa in data 31 luglio 2026. Tale Piano si contraddistingue per diverse iniziative strategiche, tra le quali in particolare l'operazione di

aggregazione con sostanziale cessione degli assets relativi al segmento di business Green Transportation a Westport Fuel Systems Italia S.r.l..

Le principali assunzioni del Piano e dalla correlata manovra finanziaria, da cui dipende la loro concreta attuazione, possono essere così sintetizzate:

- il sostegno finanziario da parte dei creditori finanziari;
- il perfezionamento dell'Operazione straordinaria con Westport Fuel Systems Italia S.r.l., e delle necessarie operazioni di riorganizzazione societaria, fusione per incorporazione di Metatron S.p.A. in Landi Renzo S.p.A. e scissione del "GT Business", che genererà importanti sinergie anche grazie a una profonda riorganizzazione del personale a livello di Landi Renzo S.p.A. e di Gruppo.

Il Piano prevede, inoltre, flussi di cassa tali da consentire il ritorno all'equilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria lungo l'orizzonte 2026-2030 dello stesso, anche grazie alla realizzazione di ulteriori operazioni straordinarie quali la dismissione di assets non strategici ed in particolare le cessioni della società controllata americana Landi Technologies Inc. e della società collegata indiana Krishna Landi Renzo India Private Ltd rispettivamente entro la fine dell'esercizio 2026 e nell'esercizio 2029. A tale proposito si segnala che:

- in data 24 luglio 2026 Girefin S.p.A. (società controllante indiretta di Landi Renzo S.p.A.) ha confermato il proprio impegno nei confronti di Landi Renzo S.p.A. ad acquistare il 100% di Landi Technologies Inc. al prezzo di € 3 Mio entro il 31 ottobre 2026 subordinatamente (i) alla chiusura della CNC; (ii) alla sottoscrizione dell'accordo con i creditori finanziari, e (iii) al closing dell'operazione di integrazione con il gruppo Westport e a condizione che (i) Landi Renzo S.p.A. e Metatron S.p.A. rinuncino contestualmente e definitivamente ai crediti in essere verso la stessa;
- in data 14 maggio 2026 è stato sottoscritto un accordo tra Landi Renzo S.p.A. e Shloka Auto Trims LLP (socio di minoranza della partecipata indiana Krishna Landi Renzo India Private Ltd) che prevede meccanismi reciproci di possibile exit (opzione di vendita e opzione di acquisto) per effetto dei quali ciascuna parte coinvolta potrà chiedere all'altra di acquistare la propria quota di partecipazione nella società partecipata indiana, ovvero di comprare quella dell'altro partner ad un prezzo da determinarsi secondo una precisa formula ma comunque con una soglia minima già concordata tra le parti.

In particolare, in sede di approvazione dei progetti di bilancio chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2025 per le ragioni descritte precedentemente, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto a compiere tutte le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto, a tal fine, di tutte le informazioni disponibili relativamente ai prevedibili accadimenti futuri. La direzione aziendale, nel determinare se il presupposto della continuazione dell'attività sia applicabile, ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, relativo almeno - ma non limitato - a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Alla luce di tutto quanto sopra, e stante il presentarsi della situazione prevista dall'art. 2446 del Codice civile, gli Amministratori hanno effettuato un'attenta valutazione dei presupposti della continuità aziendale, individuando le seguenti significative incertezze, anche tra loro correlate:

A) la sottoscrizione dell'Accordo in esecuzione di un piano attestato di risanamento ex articolo 56 CCII con gli istituti di credito per come previsto nell'ambito del sopracitato Piano (ivi incluso il Regolamento relativo agli strumenti finanziari ibridi con caratteristiche *equity-like*);
B) il rilascio della relazione conclusiva della Composizione Negoziata della Crisi da parte dell'Esperto, ai sensi dell'articolo 17 comma 8, CCI;
C) il perfezionamento dell'operazione straordinaria con Westport Fuel Systems Italia S.r.l. entro i tempi previsti dall'accordo sottoscritto con la controparte (fine ottobre 2026), a valori coerenti con quanto rappresentato nel suindicato Piano e in linea con l'Investment Agreement vincolante sottoscritto da Westport Fuel Systems Italia S.r.l. che presenta talune condizioni sospensive, il verificarsi di alcune delle quali dipende da eventi al di fuori del controllo della Società;

oltre alle incertezze fisiologiche, alla luce dei limiti intrinseci di qualsiasi valutazione di natura previsionale, connesse all'aleatorietà della realizzazione di eventi futuri non interamente sotto il pieno controllo della Società relative alla capacità della Società e del Gruppo di realizzare le performance economico-finanziarie previste nel Piano, legate anche alla realizzazione di talune operazioni straordinarie per le quali peraltro sono in essere avanzate interlocuzioni come precedentemente illustrato (dimissione di assets non strategici ed in particolare le cessioni della società controllata americana Landi Technologies Inc. e della società collegata indiana Krishna Landi Renzo India Private Ltd rispettivamente entro la fine dell'esercizio 2026 e nell'esercizio 2029).

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha opportunamente richiesto e ottenuto le informazioni necessarie a valutare la ragionevolezza del verificarsi di tutte le circostanze di cui sopra che rappresentano delle molteplici e significative incertezze che possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, ritenendo appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione dei bilanci 2024 e 2025. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha fondato le proprie conclusioni sulla base delle seguenti considerazioni, con riferimento a ciascuno degli elementi di incertezza sopra esposti:

i) con riferimento al precedente punto A), la fase avanzata delle trattative con i creditori finanziari nell'ambito delle quali otto su nove hanno positivamente deliberato l'adesione alla Manovra Finanziaria di cui al Piano ovvero hanno favorevolmente sottoposto ai propri organi deliberanti l'adesione alla Manovra di cui al Piano, condizionatamente al consenso unanime di tutti i Creditori Finanziari;
ii) con riferimento al punto B), le positive interlocuzioni con l'Esperto circa il rilascio di una positiva relazione finale;
iii) con riferimento al punto C), la presenza di un accordo vincolante con Westport Fuel Systems Italia S.r.l., tenendo anche conto che le attività propedeutiche all'avveramento delle condizioni sospensive previste dall'accordo di investimento sono già state avviate dalla Società in modo da poterle concludere auspicabilmente entro il termine di fine ottobre 2026.

Gli Amministratori, ancorché i bilanci 2024 e 2025 risultino soggetti alle molteplici significative incertezze sopra descritte che pongono dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sui bilanci stessi (e conseguentemente soggetto a incertezze anche in merito alla recuperabilità delle attività strettamente correlate all'esecuzione del Piano di risanamento quali costi di sviluppo, avviamento e altre attività immateriali a vita definita, oltre che attività fiscali differite), alla luce delle considerazioni sopra esposte, hanno adottato il presupposto della continuità aziendale nella preparazione dei bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2025, in quanto ritengono ragionevole che la situazione di difficoltà che la Società ed il Gruppo stanno affrontando potrà essere superata tramite le suddette azioni intraprese e da intraprendere.

In sintesi, nel corso del 2026 la manovra finanziaria consentirà di ottenere una adeguata patrimonializzazione, grazie allo stralcio di una parte dei debiti finanziari e al riscadenziamento e alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali del debito residuo, alla conversione di una porzione dei crediti vantati dai creditori finanziari in strumenti finanziari ibridi e al beneficio patrimoniale derivante dall'operazione di aggregazione e successiva cessione degli assets relativi al segmento di business Green Transportation a Westport Fuel Systems Italia S.r.l..

Va dato atto che l'esistenza ed il superamento di tali incertezze dipende solo in parte da variabili e fattori interni controllabili dalla Direzione Aziendale, mentre per altri versi dipende da fattori esterni che sono stati valutati secondo i criteri di ragionevolezza sopra esposti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025

- In data 13 febbraio 2026 è stata approvata la proroga della CNC sia per Landi Renzo S.p.A. che per Metatron S.p.A., per un ulteriore termine di 180 giorni al fine di consentire la finalizzazione del processo di ristrutturazione in corso e cioè fino al 14 agosto 2026.

- Nel mese di aprile 2026 Landi Renzo ha sottoscritto un accordo di investimento con un veicolo finanziario controllato da Heliaca Investments Coöperatief U.A. ("Heliaca Investments"), società di investimento a conduzione familiare con sede nei Paesi Bassi nell'ambito di un progetto di integrazione industriale tra il segmento di business "Green Transportation" di Landi Renzo (il "GT Business") e il gruppo Westport Fuel Systems Italia S.r.l. ("WFS Italia"), azienda leader nella produzione e nella commercializzazione di componenti e impianti a gas GPL e metano, controllata in ultima istanza da Heliaca Investments. Non fanno parte dell'accordo la joint venture indiana tra Krishna Group e Landi Renzo, Landi Technologies USA e altre società minori operanti su mercati esteri, che rimarranno parte del Gruppo Landi Renzo, unitamente a SAFE S.p.A. In particolare, l'operazione si articola nella scissione parziale mediante scorporo del GT Business in una società di nuova costituzione posseduta al 100% da Landi Renzo ("NewCo"), nel conferimento di NewCo in WFS Italia e nella fusione per incorporazione di NewCo in WFS Italia. Al termine dell'operazione, Landi Renzo, che rimarrà quotata sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana, deterrà una

partecipazione di minoranza in WFS Italia, pari al 15%, soggetta ad aggiustamenti. Rimane immutato l'assetto azionario di Landi Renzo, che vede tra i soci Green by Definition (con una quota di maggioranza) e Invitalia, entrata nella compagine societaria nel 2024 tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato da parte del Fondo Salvaguardia Imprese, promosso dal MIMIT. L'accordo, volto al consolidamento di due grandi realtà industriali, è finalizzato a creare una piattaforma comune su segmenti tecnologici e di mercato, facendo leva sulle profonde competenze di entrambi. La partnership si inserisce nel più ampio processo di evoluzione e razionalizzazione del settore dei sistemi per carburanti alternativi, con l'obiettivo di affrontare in modo più efficace le sfide della transizione energetica e accelerare lo sviluppo di soluzioni innovative.

- Nel mese di maggio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo ha approvato:

  (i) il progetto di fusione per incorporazione della società interamente controllata Metatron S.p.A. con sede in Castel Maggiore (BO), in Landi Renzo (la "Fusione") e
  (ii) il progetto di scissione parziale mediante scorporo del segmento di business "Green Transportation" di Landi Renzo (il "GT Business") in favore di una società beneficiaria di nuova costituzione ("NewCo"), in forma di società a responsabilità limitata, interamente controllata da Landi Renzo (la "Scissione").

  Le due operazioni sono concepite come unitarie, nell'ambito della più ampia operazione straordinaria di integrazione industriale tra il GT Business e il gruppo Westport Fuel Systems Italia S.r.l. ("WFS Italia") e della procedura di CNC avviata da Landi Renzo e Metatron nel mese di agosto 2025. L'Operazione sarà realizzata come segue:

  (i) Fusione con efficacia immediatamente precedente alla Scissione, di modo che il complesso aziendale di Metatron confluisca in Landi Renzo prima della Scissione;
  (ii) Scissione mediante scorporo del GT Business dalla Società a favore di NewCo;
  (iii) successivo conferimento in natura dell'intera quota della NewCo da parte di Landi Renzo a WFS Italia; e
  (iv) successiva fusione per incorporazione della NewCo in WFS Italia.

  Scissione. Landi Renzo S.p.A. (Società Scissa) scorporerà, ai sensi dell'art. 2506.1 c.c., il ramo d'azienda Green Transportation (GT Business) – comprendente l'attività di progettazione, produzione e distribuzione di sistemi a GNC, GNL, GPL, RNG/biometano e idrogeno per il settore automotive – a favore di una NewCo di nuova costituzione (Società Beneficiaria). Le quote della NewCo saranno assegnate integralmente a Landi Renzo, che ne diverrà socia unica, senza concambio. Il perimetro scisso include le partecipazioni in Landi International B.V., Landi Renzo Polska, AEB America e Metatron Control System (Shanghai), oltre a contratti, dipendenti, IP, asset e passività riferibili al GT Business. Restano esclusi la JV indiana con Krishna Group, Landi Technologies USA, altre società estere minori e SAFE S.p.A.

  Ricorrendo i presupposti dell'art. 2506-ter c.c., non sono richieste la situazione patrimoniale (art. 2501-quater), la relazione degli amministratori (art. 2501-quinquies) né la relazione degli esperti

(art. 2501-sexies). L'operazione non comporta riduzione di capitale né modifica dell'oggetto sociale. Gli effetti decorreranno dall'ultima iscrizione ex art. 2504 c.c. (o diversa data indicata nell'atto), subordinatamente al perfezionarsi di talune condizioni sospensive (accordi con banche/creditori post-CNC, consultazione sindacale ex art. 47 L. 428/1990, autorizzazioni antitrust e golden power). Il Consiglio di Amministrazione potrà comunque procedere alla Scissione anche in assenza della Fusione: in tal caso il ramo scisso includerà anche la partecipazione in Metatron.

Fusione. È inoltre prevista l'incorporazione di Metatron S.p.A. (interamente controllata) in Landi Renzo, funzionale a concentrare l'intero perimetro GT Business in capo alla Società Incorporante prima dell'efficacia della Scissione, con finalità di ottimizzazione delle sinergie industriali e semplificazione della struttura societaria. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta (art. 2505 c.c.), non sono necessarie né la relazione degli amministratori né quella degli esperti sul rapporto di cambio, non ricorrendo i presupposti dell'art. 2501-bis c.c. L'operazione si esaurisce nell'annullamento del capitale sociale di Metatron. Gli effetti giuridici decorreranno dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione (art. 2504-bis c.c.), con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2026 ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, c.c.

- Nel mese di giugno 2026, a seguito delle dimissioni di Carlo Moroni, dirigente preposto alla rendicontazione di sostenibilità, già Communication & Sustainability Officer di Landi Renzo S.p.A., avvenute in data 30 aprile 2026, il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, ha nominato quale dirigente preposto alla rendicontazione di sostenibilità Federico Landi, già Chief Commercial Officer della Business Unit Aftermarket di Landi Renzo S.p.A..

- Nel mese di giugno 2026 è stato sottoscritto un atto modificativo del joint venture agreement avente per oggetto i rapporti nella joint venture Krishna Landi Renzo tra Landi Renzo e il suo partner indiano Shloka Auto Trimes LLP ("Shloka"). L'atto prevede la cessione a Shloka da parte di Landi Renzo S.p.A. di una quota di partecipazione detenuta in Krishna Landi Renzo pari al 16%, senza alcun corrispettivo diretto in favore di Landi Renzo, a fronte di impegni finanziari di Shloka a supporto di Krishna Landi Renzo, ivi inclusa l'assunzione da parte di Shloka della piena responsabilità per le passività potenziali connesse al contenzioso doganale in corso, che resta integralmente a carico del socio locale, con esclusione di qualsiasi obbligo di finanziamento e/o garanzia in capo a Landi Renzo S.p.A., fermo restando il pagamento in favore di Landi Renzo S.p.A.:

  (i) dei debiti scaduti per le royalties già maturate entro la fine del 2026, nonché
  (ii) delle royalties e del costo di prodotti e materiali che matureranno.

  Per effetto dell'atto modificativo Landi Renzo S.p.A. è passata da azionista di controllo congiunto ad azionista di minoranza qualificata con una partecipazione del 35%, con il conseguente venir meno dei diritti di veto sulle materie riservate (*reserved matters*) previsti dalla struttura originaria della joint venture, fermo restando le maggioranze qualificate previste ai sensi di legge.

A partire dalla fine del secondo o del terzo anno dalla firma dell'atto modificativo, sono previsti meccanismi reciproci di possibile exit (opzione di vendita e opzione di acquisto) per effetto dei quali ciascuna parte (Landi Renzo e/o Shloka) potrà chiedere all'altra parte di acquistare la propria quota di partecipazione nella joint venture ovvero di comprare quella dell'altro partner a un prezzo da determinarsi secondo una precisa formula ma comunque con una soglia minima già concordata tra le parti.

- Nel mese di luglio 2026, essendo decorso senza richieste di convocazione assembleare il termine ex art. 2505, comma 3, c.c., i Consigli di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A. e Metatron S.p.A., riunitisi in sede notarile, hanno approvato in via definitiva (i) la Fusione per incorporazione di Metatron S.p.A. (interamente controllata) in Landi Renzo, ai sensi dell'art. 2505 c.c.; (ii) la Scissione parziale mediante scorporo del GT Business a favore di una NewCo (s.r.l.) interamente controllata da Landi Renzo.

- Nel mese di luglio 2026 la controllata SAFE S.p.A. ha perfezionato la cessione del 100% del capitale sociale di IMW Industries Ltd. a EcoFusion Energy Holdings Inc., società di diritto canadese basata a Vancouver, British Columbia. L'operazione, per un valore di € 3,5 Mio (salvo eventuali aggiustamenti), si inserisce nel percorso di razionalizzazione e ottimizzazione del portafoglio industriale di SAFE e consente a EcoFusion Energy Holdings di fare leva sulle distintive competenze manifatturiere di IMW Industries e rafforzare la propria presenza nel settore delle infrastrutture per il gas naturale compresso, in cui opera attraverso la controllata AltaStream Energy Systems.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il contesto macroeconomico globale continuerà a essere caratterizzato da elementi di volatilità, legati all'evoluzione delle dinamiche inflattive, dei mercati energetici e del quadro geopolitico internazionale. Al contempo, la progressiva evoluzione dei sistemi energetici verso modelli più sostenibili continuerà a rappresentare un'opportunità per i mercati di riferimento del Gruppo.
Nel corso del 2026 il Gruppo proseguirà nell'attuazione del Piano Industriale 2026-2030, con l'obiettivo di consolidare gli interventi già avviati e beneficiare progressivamente degli effetti delle misure implementate nell'ambito del percorso di riequilibrio economico-finanziario e di rafforzamento.
L'evoluzione del perimetro industriale del Gruppo sarà significativamente influenzata dall'operazione di integrazione industriale del business Green Transportation con Westport Fuel Systems Italia, finalizzata alla valorizzazione del relativo business attraverso un nuovo assetto societario e industriale. L'operazione, che prevede il conferimento del segmento in una società di nuova costituzione e il successivo trasferimento della stessa nell'ambito del gruppo WFSI, rappresenta un passaggio rilevante nel percorso di evoluzione del Gruppo e comporterà una modifica del perimetro operativo di Landi Renzo.
Nel nuovo assetto del Gruppo, il segmento Clean Tech Solutions rappresenterà il principale ambito di sviluppo industriale e proseguirà il percorso di crescita già evidenziato nel corso del 2025. Per il 2026 sono attese performance operative in ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio precedente,

sostenute dalla positiva dinamica della domanda, dal consolidamento del portafoglio ordini e dalla progressiva valorizzazione delle azioni di efficientamento implementate.

Approvazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, della Relazione sulla Remunerazione e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver constatato la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo ai consiglieri Anna Maria Artoni, Sara Fornasiero e Pamela Morassi, ha approvato le Relazioni sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-bis del D.Lgs. 58/1998 relative agli esercizi 2024 e 2025 nonché la Relazione sulla remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti nel 2024 e la Relazione sulla remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti nel 2025 ex art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e 84-quater del Regolamento emanato da Consob con deliberazione n. 11971 del 1999, nonché le Rendicontazione di sostenibilità ex D.Lgs 125/2024 relative agli esercizi 2024 e 2025, incorporate rispettivamente nella Relazione Finanziaria Annuale sul 2024 e sul 2025.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì esaminato la valutazione di indipendenza dei componenti del Collegio Sindacale effettuata in data 27 luglio 2026 dall'organo di controllo stesso, nel corso della quale, sulla base delle dichiarazioni rese dai sindaci e delle informazioni a disposizione della Società, l'organo di controllo ha accertato in capo a tutti i componenti la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui (i) all'art. 148 TUF, nonché (ii) all'art. 2 del Codice di Corporate Governance.

Approvazione in forma notarile del piano e della manovra finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 120-bis CCII

In data odierna i Consigli di Amministrazione di Metatron e di Landi Renzo hanno approvato in forma notarile il piano di risanamento, nella forma del piano attestato ex art. 56 CCII, la relativa manovra finanziaria e la sottoscrizione degli accordi esecutivi del medesimo con le banche e istituzioni finanziarie creditrici della Società.

Convocazione dell'assemblea annuale degli azionisti entro il mese di ottobre 2026

Il Consiglio di Amministrazione, previa approvazione della relazione sulle materie all'ordine del giorno, ha deliberato di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare l'Assemblea degli Azionisti in data 1° ottobre 2026 in unica convocazione per deliberare, tra l'altro, sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, sulla situazione patrimoniale ex art. 2446 del codice civile, sulla relazione sulla politica di remunerazione per l'esercizio 2025 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024, sulla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché su talune modifiche statutarie.

La documentazione relativa alla predetta Assemblea sarà messa a disposizione del pubblico entro i termini e nei modi previsti dalla normativa di legge e regolamentare vigente e applicabile.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Cilloni, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.
Il presente comunicato è disponibile anche sul sito della società www.landirenzogroup.com

Landi Renzo è leader mondiale nei settori della mobilità sostenibile e delle infrastrutture per il gas naturale, biometano ed idrogeno. Il Gruppo si caratterizza per una capillare presenza a livello globale in oltre 50 Paesi, con una percentuale di vendite generata all'estero di quasi il 90%. Landi Renzo S.p.A. è quotata su Borsa Italiana da giugno 2007.

LANDI RENZO
Paolo Cilloni
CFO and Investor Relator
ir@landi.it

Contatti per i media: Community
Silvia Tavola – 338 6561460
Lucia Fava – 366 5613441
landirenzo@community.it

BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

(Migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	272.442	303.339
Altri ricavi e proventi	2.961	2.305
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-169.130	-189.468
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-54.369	-57.699
Costo del personale	-51.285	-51.010
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	-5.077	-7.378
Margine operativo lordo	**-4.458**	**89**
Ammortamenti e riduzioni di valore	-49.404	-16.706
Margine operativo netto	**-53.862**	**-16.617**
Proventi finanziari	787	1.460
Oneri finanziari	-11.774	-11.646
Utili (Perdite) su cambi	-1.549	-1.626
Proventi (Oneri) netti da iperinflazione	-1.094	-1.272
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-604	-224
Proventi (Oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	543	107
Utile (Perdita) prima delle imposte	**-67.553**	**-29.818**
Imposte	567	-6.621
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	**-66.986**	**-36.439**
Utile (Perdita) netto di pertinenza dei terzi	-1.757	-1.270
Utile (Perdita) netto del Gruppo	**-65.229**	**-35.169**
Utile (Perdita) per azione		
Base	-2,7840	-0,1563
Diluito	-2,7840	-0,1563

(Migliaia di Euro)

ATTIVITA'	31/12/2024	31/12/2023
Attività non correnti		
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	11.448	13.232
Costi di sviluppo	9.782	9.987
Avviamento	46.302	80.132
Altre attività immateriali a vita definita	12.968	15.034
Attività per diritti d'uso	10.934	11.945
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3.190	2.498
Altre attività finanziarie non correnti	270	902
Attività per imposte differite	9.423	8.745
Attività non correnti per strumenti finanziari derivati	16	39
Totale attività non correnti	**104.333**	**142.514**
Attività correnti		
Crediti verso clienti	64.198	72.821
Rimanenze	68.677	76.260
Lavori in corso su ordinazione	11.474	17.377
Altri crediti e attività correnti	12.879	17.355
Attività finanziarie correnti	801	20.647
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	43.128	26.495
Totale attività correnti	**201.157**	**230.955**
TOTALE ATTIVITA'	**305.490**	**373.469**

(Migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto		
Capitale sociale	23.526	22.500
Altre riserve	81.190	77.596
Utile (Perdita) del periodo	-65.229	-35.169
Totale Patrimonio netto del Gruppo	**39.487**	**64.927**
Patrimonio netto di terzi	3.853	5.277
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**43.340**	**70.204**
Passività non correnti		
Debiti verso banche non correnti	72.590	67.785
Altre passività finanziarie non correnti	12.561	18.503
Passività non correnti per diritti d'uso	8.516	10.090
Fondi per rischi ed oneri	5.196	6.244
Piani a benefici definiti per i dipendenti	3.367	3.257
Passività per imposte differite	2.465	3.048
Passività non correnti per strumenti finanziari derivati	564	515
Totale passività non correnti	**105.259**	**109.442**
Passività correnti		
Debiti verso banche correnti	25.001	51.987
Altre passività finanziarie correnti	15.064	7.459
Passività correnti per diritti d'uso	3.542	2.792
Debiti verso fornitori	79.388	100.115
Debiti tributari	2.972	2.440
Altre passività correnti	30.924	29.030
Totale passività correnti	**156.891**	**193.823**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**305.490**	**373.469**

(Migliaia di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31/12/2024	31/12/2023
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (Perdita) ante-imposte del periodo	-67.553	-29.818
Rettifiche per:		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	3.773	4.192
Ammortamento di attività immateriali	7.997	9.089
Ammortamento di attività per diritti d'uso	3.381	3.425
Perdite durevoli di valore	33.830	0
Perdita (Utile) per cessione attività materiali ed immateriali	227	-13
Perdita per riduzione di valore dei crediti	1.136	1.090
(Proventi) Oneri finanziari netti	12.536	11.812
(Proventi) Oneri netti da iperinflazione	1.094	1.272
(Proventi) Oneri da partecipazioni	604	224
(Proventi) Oneri da joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto	-542	-107
Disponibilità generate/(assorbite) prima della variazione del circolante	**-3.517**	**1.166**
(Incremento)/Decremento Rimanenze e lavori in corso su ordinazione	13.236	3.472
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali ed altri crediti	11.883	430
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali ed altri debiti	-22.105	-3.395
Incremento/(Decremento) Fondi e benefici ai dipendenti	-823	682
Variazione del circolante	**2.191**	**1.189**
Interessi pagati	-8.577	-8.564
Interessi incassati	370	452
Imposte pagate	-553	-1.209
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività operativa (a)	**-10.086**	**-6.966**
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	336	825
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-3.199	-4.043
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-806	-520
Costi di sviluppo	-5.039	-5.396
Variazione dell'area di consolidamento	-150	0
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di investimento (b)	**-8.858**	**-9.134**
Free Cash Flow	**-18.944**	**-16.100**
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Erogazione (Rimborsi) dei finanziamenti a medio lungo termine	-9.792	-1.360
Variazione debiti bancari a breve	-10.725	6.884
Aumento di capitale (*)	39.237	0
Rimborso Leasing	-3.836	-3.808
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento (c)	**14.884**	**1.716**
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	**-4.060**	**-14.384**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	26.495	62.968
Diminuzione/(Incremento) netto depositi a breve termine (**)	19.845	-20.647
Effetto della fluttuazione dei cambi	848	-1.442
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	**43.128**	**26.495**

(*) al netto delle spese sostenute
(**) finanziamento attivo di deposito monetario vincolato

BILANCIO SEPARATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

(Euro)

CONTO ECONOMICO SEPARATO	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	130.787.758	142.939.543
Altri ricavi e proventi	981.627	1.405.460
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-79.940.563	-88.260.191
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-32.093.018	-32.494.524
Costo del personale	-22.646.945	-21.669.934
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	-2.106.923	-4.416.421
Margine operativo lordo	**-5.018.064**	**-2.496.067**
Ammortamenti e riduzioni di valore	-31.995.692	-11.077.237
Margine operativo netto	**-37.013.756**	**-13.573.304**
Proventi finanziari	390.881	906.307
Oneri finanziari	-8.795.659	-8.877.108
Utili (Perdite) su cambi	-23.519	-657.074
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-31.363.473	-7.568.805
Proventi (Oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	542.204	107.186
Utile (Perdita) prima delle imposte	**-76.263.322**	**-29.662.798**
Imposte	512.978	-5.504.505
Utile (Perdita) dell'esercizio	**-75.750.344**	**-35.167.303**

(Euro)

ATTIVITA'	31/12/2024	31/12/2023
Attività non correnti		
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	6.925.193	7.945.845
Costi di sviluppo	7.006.100	7.252.338
Avviamento	8.598.310	30.094.311
Altre attività immateriali a vita definita	4.263.681	5.690.254
Attività per diritti d'uso	4.350.247	4.055.309
Partecipazioni in imprese controllate	29.964.293	55.431.055
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3.190.360	2.497.874
Altre attività finanziarie non correnti	1.845.104	1.024.527
Attività per imposte differite	6.885.231	6.277.592
Totale attività non correnti	**73.028.519**	**120.269.105**
Attività correnti		
Crediti verso clienti	31.206.962	24.122.346
Crediti verso controllate	20.080.634	23.928.687
Rimanenze	34.795.248	41.236.544
Altri crediti e attività correnti	5.607.666	5.932.628
Attività finanziarie correnti	600.000	20.211.843
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.947.493	7.797.779
Totale attività correnti	**117.238.003**	**123.229.827**
TOTALE ATTIVITA'	**190.266.522**	**243.498.932**

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto		
Capitale sociale	23.525.881	22.500.000
Altre riserve	65.812.943	62.639.292
Utile (Perdita) del periodo	-75.750.344	-35.167.303
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**13.588.480**	**49.971.989**
Passività non correnti		
Debiti verso banche non correnti	68.712.331	61.234.621
Altre passività finanziarie non correnti	8.044.993	12.016.261
Passività non correnti per diritti d'uso	2.645.063	2.815.844
Fondi per rischi ed oneri	14.956.417	18.830.999
Piani a benefici definiti per i dipendenti	929.835	997.212
Passività non correnti per strumenti finanziari derivati	563.652	514.770
Totale passività non correnti	**95.852.291**	**96.409.707**
Passività correnti		
Debiti verso le banche correnti	9.025.002	26.684.570
Altre passività finanziarie correnti	12.916.526	5.259.706
Passività correnti per diritti d'uso	1.809.580	1.194.507
Debiti verso fornitori	45.677.291	54.761.619
Debiti verso controllate	3.928.915	3.177.194
Debiti tributari	1.281.525	1.067.923
Altre passività correnti	6.186.912	4.971.717
Totale passività correnti	**80.825.751**	**97.117.236**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**190.266.522**	**243.498.932**

(Migliaia di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO SEPARATO	31/12/2024	31/12/2023
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) ante-imposte del periodo	-76.263	-29.663
Rettifiche per:		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	2.527	2.750
Ammortamento di attività immateriali	5.788	6.571
Ammortamento di attività per diritti d'uso	1.761	1.757
Perdite durevoli di valore	21.496	0
Perdita (Utile) per cessione attività materiali ed immateriali	-69	-113
Perdita per riduzione di valore dei crediti	11	217
Oneri finanziari netti	8.428	8.628
Oneri (Proventi) netti da partecipazioni valutate a patrimonio netto	-542	-107
Utile (Perdita) da partecipazioni	31.363	0
Disponibilità generate/(assorbite) prima della variazione del circolante	**-5.500**	**-9.960**
(Incremento)/Decremento Rimanenze	6.441	1.366
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali ed altri crediti	-8.800	4.346
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali ed altri debiti	-6.627	687
Incremento/(Decremento) Fondi e benefici ai dipendenti	-4.367	5.522
Variazione del circolante	**-13.353**	**11.921**
Interessi pagati	-7.077	-6.569
Interessi incassati	121	57
Imposte pagate	0	0
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività operativa (a)	**-25.809**	**-4.551**
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	39	266
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-1.885	-2.316
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-360	-371
Costi di sviluppo	-3.846	-4.023
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento (b)	**-6.052**	**-6.444**
Free Cash Flow	**-31.861**	**-10.995**
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
(Erogazioni) rimborsi di finanziamenti a società del gruppo	-2.934	2.000
Erogazioni (rimborsi) dei finanziamenti a medio lungo termine	-4.359	-4.483
Variazione debiti bancari a breve	-2.137	4.014
Aumento di capitale (*)	39.236	0
Rimborso Leasing	-1.940	-1.890
Dividendi pagati	931	
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di finanziamento (c)	**28.797**	**-359**
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	**-3.064**	**-11.354**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	7.798	39.364
Diminuzione/(Incremento) netto depositi a breve termine (**)	20.213	-20.212
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	24.947	7.798

(*) al netto delle spese sostenute
(**) finanziamento attivo di deposito monetario vincolato

BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

(Migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	251.322	272.442
Altri ricavi e proventi	787	2.961
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-140.612	-169.130
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-46.755	-54.369
Costo del personale	-49.794	-51.285
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	-6.162	-5.077
Margine operativo lordo	**8.786**	**-4.458**
Ammortamenti e riduzioni di valore	-20.597	-49.404
Margine operativo netto	**-11.811**	**-53.862**
Proventi finanziari	264	787
Oneri finanziari	-9.784	-11.774
Utili (Perdite) su cambi	-1.064	-1.549
Proventi (Oneri) netti da iperinflazione	-198	-1.094
Proventi (Oneri) da partecipazioni	60	-604
Proventi (Oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	884	543
Utile (Perdita) prima delle imposte	**-21.649**	**-67.553**
Imposte	796	567
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	**-20.853**	**-66.986**
Utile (Perdita) netto di pertinenza dei terzi	992	-1.757
Utile (Perdita) netto del Gruppo	**-21.845**	**-65.229**
Utile (Perdita) per azione		
Base	-0,5078	-2,7840
Diluito	-0,5078	-2,7840

(Migliaia di Euro)		
ATTIVITA'	**31/12/2025**	**31/12/2024**
Attività non correnti		
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	8.960	11.448
Costi di sviluppo	7.904	9.782
Avviamento	43.599	46.302
Altre attività immateriali a vita definita	9.481	12.968
Attività per diritti d'uso	4.614	10.934
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3.431	3.190
Altre attività finanziarie non correnti	280	270
Attività per imposte differite	9.859	9.423
Attività non correnti per strumenti finanziari derivati	2	16
Totale attività non correnti	**88.130**	**104.333**
Attività correnti		
Crediti verso clienti	52.973	64.198
Rimanenze	53.325	68.677
Lavori in corso su ordinazione	16.406	11.474
Altri crediti e attività correnti	9.038	12.879
Attività finanziarie correnti	701	801
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.771	43.128
Attività destinate alla vendita	18.093	0
Totale attività correnti	**172.307**	**201.157**
TOTALE ATTIVITA'	**260.437**	**305.490**

(Migliaia di Euro)		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**31/12/2025**	**31/12/2024**
Patrimonio netto		
Capitale sociale	23.526	23.526
Altre riserve	15.436	81.190
Utile (Perdita) del periodo	-21.845	-65.229
Totale Patrimonio netto del Gruppo	**17.117**	**39.487**
Patrimonio netto di terzi	4.323	3.853
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**21.440**	**43.340**
Passività non correnti		
Debiti verso banche non correnti	2.000	72.590
Altre passività finanziarie non correnti	6.000	12.561
Passività non correnti per diritti d'uso	1.762	8.516
Fondi per rischi ed oneri	9.198	5.196
Piani a benefici definiti per i dipendenti	3.123	3.367
Passività per imposte differite	1.655	2.465
Passività non correnti per strumenti finanziari derivati	121	564
Totale passività non correnti	**23.859**	**105.259**
Passività correnti		
Debiti verso banche correnti	94.808	25.001
Altre passività finanziarie correnti	11.766	15.064
Passività correnti per diritti d'uso	3.173	3.542
Debiti verso fornitori	58.263	79.388
Debiti tributari	2.471	2.972
Altre passività correnti	28.800	30.924
Passività destinate alla vendita	15.857	0
Totale passività correnti	**215.138**	**156.891**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**260.437**	**305.490**

(Migliaia di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31/12/2025	31/12/2024
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) ante-imposte del periodo	-21.649	-67.553
Rettifiche per:		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	3.419	3.773
Ammortamento di attività immateriali	7.952	7.997
Ammortamento di attività per diritti d'uso	4.067	3.381
Perdite durevoli di valore	5.159	33.830
Perdita (Utile) per cessione attività materiali ed immateriali	-59	227
Perdita per riduzione di valore dei crediti	328	1.136
(Proventi) Oneri finanziari netti	10.584	12.536
(Proventi) Oneri netti da iperinflazione	198	1.094
(Proventi) Oneri da partecipazioni	-60	604
(Proventi) Oneri da joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto	-884	-542
Disponibilità generate/(assorbite) prima della variazione del circolante	**9.055**	**-3.517**
(Incremento)/Decremento Rimanenze e lavori in corso su ordinazione	2.021	13.236
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali ed altri crediti	8.737	11.883
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali ed altri debiti	-11.769	-22.105
Incremento/(Decremento) Fondi e benefici ai dipendenti	3.845	-823
Variazione del circolante	**2.834**	**2.191**
Interessi pagati	-1.992	-8.577
Interessi incassati	126	370
Imposte pagate	-93	-553
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività operativa (a)	**9.930**	**-10.086**
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	359	336
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-1.937	-3.199
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-517	-806
Costi di sviluppo	-3.212	-5.039
Variazione dell'area di consolidamento	0	-150
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di investimento (b)	**-5.307**	**-8.858**
Free Cash Flow	**4.623**	**-18.944**
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Erogazione (Rimborsi) dei finanziamenti a medio lungo termine	-6.816	-9.792
Variazione debiti bancari a breve	-12.264	-10.725
Aumento di capitale (*)	0	39.237
Rimborso Leasing	-4.541	-3.836
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento (c)	**-23.621**	**14.884**
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	**-18.998**	**-4.060**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	43.128	26.495
Diminuzione/(Incremento) netto depositi a breve termine (**)	0	19.845
Effetto della fluttuazione dei cambi	-766	848
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo al lordo degli effetti IFRS5	**23.364**	**43.128**
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (incluse fra le attività destinate alla vendita)	-1.593	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	**21.771**	**43.128**

(*) al netto delle spese sostenute
(**) finanziamento attivo di deposito monetario vincolato

BILANCIO SEPARATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

(Euro)

CONTO ECONOMICO SEPARATO	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	117.961.496	130.787.758
Altri ricavi e proventi	360.071	981.627
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-66.152.933	-79.940.563
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-24.529.792	-32.093.018
Costo del personale	-21.352.548	-22.646.945
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	-3.993.321	-2.106.923
Margine operativo lordo	**2.292.973**	**-5.018.064**
Ammortamenti e riduzioni di valore	-11.917.142	-31.995.692
Margine operativo netto	**-9.624.169**	**-37.013.756**
Proventi finanziari	59.533	390.881
Oneri finanziari	-7.554.382	-8.795.659
Utili (Perdite) su cambi	-236.744	-23.519
Proventi (Oneri) da partecipazioni	3.104.671	-31.363.473
Proventi (Oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	883.845	542.204
Utile (Perdita) prima delle imposte	**-13.367.246**	**-76.263.322**
Imposte	682.595	512.978
Utile (Perdita) dell'esercizio	**-12.684.651**	**-75.750.344**

(Euro)

ATTIVITA'	31/12/2025	31/12/2024
Attività non correnti		
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	6.053.757	6.925.193
Costi di sviluppo	5.567.914	7.006.100
Avviamento	6.367.039	8.598.310
Altre attività immateriali a vita definita	2.626.041	4.263.681
Attività per diritti d'uso	2.359.140	4.350.247
Partecipazioni in imprese controllate	33.522.985	29.964.293
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3.431.300	3.190.360
Altre attività finanziarie non correnti	68.840	1.845.104
Attività per imposte differite	7.461.282	6.885.231
Totale attività non correnti	**67.458.298**	**73.028.519**
Attività correnti		
Crediti verso clienti	22.588.928	31.206.962
Crediti verso controllate	16.624.994	20.080.634
Rimanenze	28.451.760	34.795.248
Altri crediti e attività correnti	3.490.690	5.607.666
Attività finanziarie correnti	2.587.008	600.000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.989.385	24.947.493
Totale attività correnti	**81.732.765**	**117.238.003**
TOTALE ATTIVITA'	**149.191.063**	**190.266.522**

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31/12/2025	31/12/2024
Patrimonio netto		
Capitale sociale	23.525.881	23.525.881
Altre riserve	-10.242.913	65.812.943
Utile (Perdita) del periodo	-12.684.651	-75.750.344
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**598.317**	**13.588.480**
Passività non correnti		
Debiti verso banche non correnti	0	68.712.331
Altre passività finanziarie non correnti	4.039.833	8.044.993
Passività non correnti per diritti d'uso	883.745	2.645.063
Fondi per rischi ed oneri	16.938.699	14.956.417
Piani a benefici definiti per i dipendenti	892.811	929.835
Passività non correnti per strumenti finanziari derivati	120.775	563.652
Totale passività non correnti	**22.875.863**	**95.852.291**
Passività correnti		
Debiti verso le banche correnti	80.249.780	9.025.002
Altre passività finanziarie correnti	8.732.402	12.916.526
Passività correnti per diritti d'uso	1.655.132	1.809.580
Debiti verso fornitori	26.151.149	45.677.291
Debiti verso controllate	2.402.149	3.928.915
Debiti tributari	1.237.726	1.281.525
Altre passività correnti	5.288.545	6.186.912
Totale passività correnti	**125.716.883**	**80.825.751**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**149.191.063**	**190.266.522**

(Migliaia di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO SEPARATO	31/12/2025	31/12/2024
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) ante-imposte del periodo	-13.367	-76.263
Rettifiche per:		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	2.217	2.527
Ammortamento di attività immateriali	5.621	5.788
Ammortamento di attività per diritti d'uso	1.848	1.761
Perdite durevoli di valore	2.231	21.496
Perdita (Utile) per cessione attività materiali ed immateriali	-49	-69
Perdita per riduzione di valore dei crediti	78	11
Oneri finanziari netti	7.732	8.428
Oneri (Proventi) netti da partecipazioni valutate a patrimonio netto	-884	-542
Utile (Perdita) da partecipazioni	-3.105	31.363
Disponibilità generate/(assorbite) prima della variazione del circolante	**2.322**	**-5.500**
(Incremento)/Decremento Rimanenze	6.343	6.441
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali ed altri crediti	13.626	-8.800
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali ed altri debiti	-23.646	-6.627
Incremento/(Decremento) Fondi e benefici ai dipendenti	1.713	-4.367
Variazione del circolante	**-1.964**	**-13.353**
Interessi pagati	-830	-7.077
Interessi incassati	35	121
Imposte pagate	0	0
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività operativa (a)	**-437**	**-25.809**
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	52	39
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-1.362	-1.885
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-193	-360
Costi di sviluppo	-2.416	-3.846
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento (b)	**-3.919**	**-6.052**
Free Cash Flow	**-4.356**	**-31.861**
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
(Erogazioni) rimborsi di finanziamenti a società del gruppo	-250	-2.934
Erogazioni (rimborsi) dei finanziamenti a medio lungo termine	-2.220	-4.359
Variazione debiti bancari a breve	-8.172	-2.137
Aumento di capitale (*)	0	39.236
Rimborso Leasing	-1.960	-1.940
Dividendi pagati	0	931
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di finanziamento (c)	**-12.602**	**28.797**
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	**-16.958**	**-3.064**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	24.947	7.798
Diminuzione/(Incremento) netto depositi a breve termine (**)	0	20.213
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	7.989	24.947

(*) al netto delle spese sostenute
(**) finanziamento attivo di deposito monetario vincolato